

8:00 - 24:00



Hiroshima Mon Amour

via Bossoli 83
alle 21

“Storia di un figlio”, Geda racconta la vita di Enaiatollah

di Guido Andruetto

Aprire stasera con un assaggio letterario la rassegna di musica e teatro all'aperto organizzata da Hiroshima Mon Amour nell'estate dell'emergenza Covid: solo 150 spettatori, con posto a sedere assegnato dopo aver compilato e consegnato l'autocertificazione. Con un incontro tra lo scrittore torinese Fabio Geda e Enaiatollah Akbari, il protagonista del romanzo pluripremiato “Nel mare ci sono i coccodrilli” e coautore adesso con Geda del nuovo libro “Storia di un figlio”, per Baldini+Castoldi, sulla

storia di Akbari e della sua famiglia, facendo riaffiorare il lungo e avventuroso viaggio che dall'Afghanistan l'aveva condotto, ragazzino, in Italia, a Torino. Dopo la presentazione sul palco salirà il Trio Marciano con Vito “Dottor Lo Sapiro” Miccolis, Mauro “Mao” Gurlino ed Enzo Mesiti. Il cortile per la musica nel quartiere Lingotto, ribattezzato Hiroshima Sound Garden, ospiterà spettacoli e concerti fino al 30 settembre. Tra gli artisti annunciati, il cantautore torinese Bianco, domani sera, il folk degli Spell Of Ducks (sabato), il cantante genovese Alberto Napolitano, alias Napo, che

proporrà le sue versioni delle canzoni più amate di Fabrizio De André (24 luglio), Giorgio Canali con il suo rock indipendente nel live “Rossosolo” (30 luglio) e Davide Panizza, in arte Pop X (31 luglio). Il mese di agosto si apre con il cantante e musicista indie-pop Colombrè con Fausto Cigarini al violino e Daniele Rossi al violoncello (7 agosto), per poi proseguire con i Punkreas (28 agosto) che ripercorreranno la loro carriera musicale tra aneddoti e canzoni dagli esordi ad oggi. La cantautrice indie-rock Maria Antonietta è attesa il 18 settembre e il violoncellista albanese Redi Hasa

il 16. Sul fronte teatrale, l'attore Marco Paolini porterà in scena lo spettacolo “Teatro fra parentesi” con Saba Anglana e Lorenzo Monguzzi (6 agosto), mentre il drammaturgo Stefano Massini con doti da narratore d'altri tempi presenta lo spettacolo “Magari ci fosse una parola per dirlo” (8 settembre). Ci sarà spazio anche per la poesia a Hiroshima con il reading scanzonato e tutt'altro che sdolcinato di Guido Catalano (28 luglio) dal titolo “Adesso basta poesie d'amore. E diamoci dentro”, e con lo spettacolo tra un concerto e un monologo poetico del filosofo e cantautore Gio Evan (5 agosto).